

D.g.r. 14 ottobre 2019 - n. XI/2261**Terzo incremento della dotazione finanziaria di cui alla d.g.r. n. XI/433 del 2 agosto 2018, da destinare alla riqualificazione e valorizzazione dell'impiantistica sportiva di proprietà pubblica sul territorio lombardo**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 1 ottobre 2014 n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna», che prevede, in particolare:

- all'art. 1 lettera g), tra le finalità, la promozione di una maggiore fruibilità, di un efficiente utilizzo e di una equilibrata distribuzione sul territorio degli impianti sportivi, anche con riferimento agli impianti presenti nelle istituzioni scolastiche e nelle aree urbane attrezzate all'aperto;
- all'art. 3, comma 2, lettera f), tra le tipologie d'intervento, è compreso il sostegno alla realizzazione, all'adeguamento e alla riqualificazione di impianti sportivi di uso pubblico, compresi quelli scolastici, e di aree attrezzate all'aperto;
- all'art. 4, comma 1, la possibilità di avvalersi per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 3, comma 2, nel rispetto della disciplina europea in materia di aiuti di Stato, di strumenti quali, la concessione di contributi a fondo perduto, in conto capitale;

Richiamata la d.c.r. n. 64 del 10 luglio 2018 «Programma regionale di sviluppo della XI legislatura» che prevede, alla Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero di incentivare, tra l'altro, gli interventi per l'adeguamento, la riqualificazione e la realizzazione di nuovi impianti sportivi;

Visti:

- la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01), con particolare riferimento al punto 197 (riportante esempi di situazioni in cui la Commissione ha considerato, alla luce delle circostanze specifiche del caso, che il sostegno pubblico non era idoneo ad incidere sugli scambi tra gli Stati membri), lettere a) g) e h);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 (CE) della Commissione del 17 giugno 2014, così come modificato dal Regolamento n. 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione agli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento al considerando 74, relativo agli aiuti agli investimenti per le infrastrutture sportive, ed all'art. 55 (aiuti per le infrastrutture sportive e le infrastrutture ricreative multifunzionali), che si applica fino al 31 dicembre 2020;
- la d.g.r. n. X/7108 del 25 settembre 2017 con la quale sono state adottate le determinazioni in ordine a criteri e modalità di applicazione della disciplina aiuti di Stato per i contributi nel settore dello sport (infrastrutture e grandi eventi sportivi) per il periodo 2017-2020, ai sensi del citato regolamento (UE) n. 651/2014, ed in particolare dell'art. 55;
- la comunicazione della citata Deliberazione n. X/7108 del 25 settembre 2017 registrata dalla Commissione Europea con n. SA.49295 in data 6 ottobre 2017;

Dato atto che la d.g.r. n. 7108/2017 ha stabilito di assegnare i contributi concessi in base alla l.r. 1 ottobre 2014, n. 26, in via preliminare e ove ne ricorrano le condizioni, fatti salvi i casi che, a seguito di una motivata valutazione caso per caso, non rilevano ai fini della applicazione della disciplina degli aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutte le condizioni dell'art. 107 TFUE, par. 1, mediante applicazione di una delle seguenti due procedure:

- ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 artt. da 1 a 12 ed art. 55, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, nel caso di finanziamento di sole infrastrutture permanenti o temporanee e loro gestione, con riguardo alle finalità e alla percentuale massima prevista dall'art. 55 inerente gli aiuti per le infrastrutture sportive, e con particolare riferimento alla definizione di infrastruttura sportiva, alle modalità di utilizzo e fruizione dell'infrastruttura (par. 2 e 4) alle modalità di affidamento (par. 6), ai costi ammissibili (par. 7-a; 7-b, 8 e 9) e al metodo di calcolo e monitoraggio (par. 12), compresi gli eventi che utilizzano infrastrutture sportive;
- ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del

trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «De minimis», nel caso di finanziamento di infrastrutture ed altre tipologie di intervento, con particolare riferimento agli art. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti de minimis), 4 (calcolo dell'equivalente di sovvenzione lordo), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

Rilevato che:

- con d.g.r. n. XI/433 del 2 agosto 2018 sono stati approvati i criteri e modalità per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la riqualificazione e valorizzazione dell'impiantistica sportiva di proprietà pubblica sul territorio lombardo, pubblicata sul BURL n. 32, S.O. del 10 agosto 2018, e una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 3.170.000,00, di cui:
 - Tipologia A) euro 2.500.000,00 per interventi di riqualificazione di impianti sportivi esistenti;
 - Tipologia B) euro 670.000,00 per acquisto di arredi ed attrezzature sportive fisse e mobili;
- con decreto 18 settembre 2018, n. 13188 pubblicato sul BURL S.O. n. 38 del 21 settembre 2018 è stato approvato il corrispondente Bando (Bando 2018 - Iniziativa 2);
- con d.d.u.o. 23 novembre 2018, n. 17246 a seguito di accettazione, sono stati assegnati i contributi dichiarati ammissibili con decreto u.o. n. 16432 del 13 novembre 2018, ed assunto l'impegno di spesa a favore dei beneficiari, a fronte di n. 152 domande presentate (ogni domanda poteva contenere n. 2 interventi), di cui:
 - n. 10 domande con n. 11 interventi sulla tipologia d'intervento A (interventi cantierabili di riqualificazione degli impianti sportivi esistenti);
 - n. 29 domande con n. 30 interventi sulla tipologia d'intervento B (acquisto di arredi ed attrezzature sportive fisse e mobili);

Richiamata la d.c.r. n. XI/345 del 18 dicembre 2018 «Ordine del giorno concernente la valorizzazione degli impianti sportivi regionali attraverso l'acquisto di forniture ed arredi», che impegna la Giunta regionale a stanziare nel bilancio 2019-2020 risorse di investimento per finanziare la valorizzazione degli impianti sportivi regionali attraverso l'acquisto di forniture ed arredi, per il pieno utilizzo e la fruizione degli impianti stessi, si dà atto che:

- con d.g.r. n. XI/1501 del 8 aprile 2019, è stata incrementata la dotazione finanziaria di cui alla d.g.r. n. XI/433 del 2 agosto 2018, per un importo pari ad 550.000,00 euro destinati alla tipologia d'intervento B (acquisto di arredi ed attrezzature sportive fisse e mobili), ulteriormente incrementata con d.g.r. 21 giugno 2019, n. XI/1794 per un importo pari ad 1.100.000,00 euro per la medesima tipologia d'intervento;
- con i decreti n. 7941 del 3 giugno 2019 e n. 10541 del 17 luglio 2019, a seguito di accettazione, sono stati assegnati i contributi regionali a fondo perduto in conto capitale ed assunto l'impegno di spesa complessivo di 1.463.364,00 euro a favore dei beneficiari dichiarati ammissibili sulla tipologia d'intervento B (acquisto di arredi ed attrezzature sportive fisse e mobili);

Precisato che la dotazione finanziaria complessiva dell'iniziativa, pari a euro 4.820.000,00 ad oggi è stata ripartita nelle seguenti tipologie d'intervento:

- Tipologia A) euro 2.500.000,00 per interventi di riqualificazione di impianti sportivi esistenti;
- Tipologia B) euro 2.320.000,00 per acquisto di arredi ed attrezzature sportive fisse e mobili;

Dato atto che:

- sono state presentate entro la scadenza prevista dal Bando n. 152 domande, ed istruite unicamente le domande pervenute entro i termini stabiliti dal punto C.1 del Bando, secondo l'ordine cronologico di presentazione sulla piattaforma informatica «Bandi online» e fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
- sono state soddisfatte tutte le richieste presentate sul bando sulla tipologia B (acquisto arredi e attrezzature), risultando finanziate a seguito accettazione da parte dei beneficiari del contributo, tutti gli interventi ammissibili in tipologia B;

Dato atto di:

- aver esaurito le richieste presentate sul bando sulla tipologia B (acquisto arredi e attrezzature), rendendo gli impianti pienamente fruibili ed adeguati da parte di tutti i cittadini interessati da tale misura;

Serie Ordinaria n. 42 - Giovedì 17 ottobre 2019

- non avere esaurito le richieste di riqualificazione degli impianti sportivi, riguardanti interventi sulla tipologia A, in quanto solo n. 11 interventi su n. 74 hanno trovato copertura totale o parziale a fronte delle risorse disponibili;

Considerato che la notevole adesione al Bando, dimostrano la presenza sul territorio di una diffusa necessità di intervento per la riqualificazione e valorizzazione del patrimonio impiantistico sportivo esistente, nonché l'ampio interesse degli Enti Pubblici;

Considerato inoltre, che il soddisfacimento delle richieste presentate attraverso l'ampliamento della platea dei soggetti che hanno presentato domanda sul bando sulla tipologia A (lavori di riqualificazione sugli impianti esistenti), possa promuovere l'adeguamento e attrattività degli impianti sportivi, nonché la sostenibilità gestionale degli stessi;

Vista la l.r. 28 dicembre 2018, n. 25 «Bilancio di previsione 2019-2021» nella quale sono state stanziati ulteriori risorse negli anni 2019-2021 per spese di investimento destinate alla realizzazione di infrastrutture sportive e ricreative, per la costruzione di nuovi impianti sportivi e la ristrutturazione, adeguamento ed ampliamento degli impianti sportivi esistenti;

Ritenuto pertanto, in considerazione delle richieste presentate e non finanziate nella tipologia riguardanti lavori di riqualificazione sugli impianti esistenti (Tipologia A), ad integrazione delle risorse già stanziati con d.g.r. n. 433/2018 pari ad euro 2.500.000,00, di destinare una quota pari a 863.804,00 euro per l'incremento della dotazione complessiva dell'iniziativa nella tipologia d'intervento A), da utilizzarsi per lo scorrimento della graduatoria approvata con decreto u.o. n. 16432 del 13 novembre 2018, così da contribuire al soddisfacimento delle richieste pervenute migliorando l'attrattività, la fruibilità e la sostenibilità gestionale del patrimonio degli impianti sportivi di proprietà pubblica presenti sul territorio lombardo;

Preso atto che la dotazione finanziaria integrativa sopra quantificata e pari a 863.804,00 euro trova copertura a valere sul capitolo 6.01.203.14198 «Contributi per la realizzazione di infrastrutture sportive e ricreative, per la costruzione di nuovi impianti e la ristrutturazione, l'adeguamento, l'ampliamento degli impianti sportivi già esistenti - quota debito» di cui:

- 431.902,00 euro sull'esercizio finanziario 2019;
- 431.902,00 euro sull'esercizio finanziario 2021;

Stabilito che, all'interno dei possibili inquadramenti stabiliti dalla d.g.r. n. 7108/2017, e fatti salvi i casi che, a seguito di una motivata valutazione caso per caso, non rilevano ai fini dell'applicazione della disciplina degli aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutte le condizioni dell'art. 107 TFUE, par.1, come risultante dalla documentazione del richiedente, la concessione dei contributi possa avvenire ai sensi del regolamento (UE) n. 651/2014, che individua gli aiuti come compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, che si applica fino al 31 dicembre 2020;

Ritenuto che, in caso di interventi su impianti sportivi nei quali verranno svolte attività economiche, che incidono o che potrebbero incidere sugli scambi tra stati membri, alterandone la libera concorrenza, i contributi previsti dalla presente deliberazione richiesti ai sensi del regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014:

- non saranno concessi ai settori esclusi di cui all'art. 1;
- non saranno concessi alle imprese in difficoltà, ai sensi dell'art. 2, par. 1 punto 18 del regolamento U.E. n. 651/2014, in quanto applicabile;
- non saranno erogati alle imprese che sono state destinatarie di ingiunzioni di recupero per effetto di una decisione adottata dalla Commissione Europea ai sensi del reg. (UE) 1589/2015 in tema di aiuti illegali e che non hanno provveduto al rimborso o non hanno depositato in un conto bloccato l'aiuto illegale;

Dato atto che, ai sensi della summenzionata d.g.r. n. 433/2018, i contributi di cui trattasi, fatti salvi i casi di interventi di rilevanza locale, saranno assegnati in applicazione del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, con particolare riguardo alle finalità ed alla percentuale massima prevista dall'art. 55 inerente gli aiuti per le infrastrutture sportive, con particolare riferimento alla definizione di infrastruttura sportiva, alle modalità di utilizzo e fruizione dell'infrastruttura (par. 2 e 4), alle modalità di affidamento (par. 6), ai costi ammissibili (par. 7-a, 8 e 9) ed al metodo di calcolo e monitoraggio (par. 12);

Considerato che, in attuazione della d.g.r. n. XI/433 del 2 agosto 2018, è stato approvato con decreto 18 settembre 2018

n. 13188 il bando per l'assegnazione dei contributi, prevedendo al p.to C.4.b che il contributo regionale sia erogato al beneficiario, per interventi di tipologia A (lavori), come di seguito specificato:

- entro 60 giorni dalla presentazione della documentazione: erogazione della 1° quota di contributo, pari complessivamente al 50% del contributo assegnato, a seguito dell'avvio dei lavori;
- entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione: erogazione della 2° quota di contributo, pari complessivamente al 50% del contributo assegnato, a seguito della conclusione dei lavori e trasmissione della rendicontazione e del collaudo / certificato di regolare esecuzione delle opere;

Ritenuto necessario, al fine di poter rispettare le disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria nella definizione del «principio della competenza finanziaria potenziato», modificare i termini di erogazione della 1° quota di contributo, e di aggiornare i termini di assegnazione del contributo, per quegli interventi che, per effetto dell'approvazione della presente Delibera, risulteranno avere nuovi beneficiari di contributo regionale in conto capitale a fondo perduto, come di seguito specificato:

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	TERMINI DI EROGAZIONE
erogazione della 1° quota di contributo, pari complessivamente al 50% del contributo assegnato	alla presentazione dell'accettazione del contributo
erogazione della 2° quota di contributo, pari complessivamente al 50% del contributo assegnato	alla trasmissione della rendicontazione e del collaudo o certificato di regolare esecuzione delle opere

FASE	TERMINI DEL PROCEDIMENTO
Accettazione del contributo	entro e non oltre il 15 novembre 2019
Erogazione 1° quota del contributo	entro 45 giorni dalla trasmissione dell'accettazione
Avvio lavori	entro e non oltre il 31 gennaio 2020
Chiusura lavori	entro e non oltre il 30 settembre 2021
Trasmissione rendicontazione	entro 60 giorni dalla consegna e comunque non oltre il 31 dicembre 2021
Erogazione 2° quota del contributo	entro 60 giorni dalla trasmissione della rendicontazione

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e le successive modifiche ed integrazioni nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 ed i provvedimenti organizzativi della X e XI Legislatura (decreto n. 1 del 29 marzo 2018 a firma del Presidente di Regione Lombardia e le deliberazioni di Giunta Regionale n. 1 e n. 5 del 4 aprile 2018, che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisato di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale di Regione Lombardia;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di incrementare ulteriormente la dotazione finanziaria di cui alla d.g.r. n. XI/433 del 2 agosto 2018, per un importo pari ad 863.804,00 euro per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per riqualificazione e valorizzazione dell'impiantistica sportiva di proprietà pubblica sul territorio lombardo e di destinarli alla tipologia d'intervento A) (lavori di riqualificazione sugli impianti esistenti), per il finanziamento di ulteriori domande che verranno ammesse a contributo regionale, secondo l'Elenco delle domande pervenute, di cui all'Allegato 1 del decreto n. 16432/2018;

2. di dare atto che l'incremento della dotazione finanziaria sopra quantificata e pari a 863.804,00 euro trova copertura sul capitolo 6.01.203.14198 «Contributi per la realizzazione di infrastrutture sportive e ricreative, per la costruzione di nuovi impianti e la ristrutturazione, l'adeguamento, l'ampliamento degli impianti sportivi già esistenti- quota debito», di cui:

- 431.902,00 euro dell'esercizio finanziario 2019;
- 431.902,00 euro dell'esercizio finanziario 2021;

3. di stabilire che i contributi saranno assegnati, fatti salvi i casi che, a seguito di una motivata valutazione caso per caso, non rilevano ai fini della applicazione della disciplina degli aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutte le condizioni dell'art. 107 TFUE, par.1, e come risultante dalla documentazione del richiedente, nel rispetto della d.g.r. n. X/7108 del 25 settembre 2017 e del regime SA.49295, ai sensi del regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, con particolare riguardo alle finalità e alla percentuale massima prevista dall'articolo 55 inerente gli aiuti per le infrastrutture sportive, con particolare riferimento alla definizione di infrastruttura sportiva, alle modalità di utilizzo e fruizione dell'infrastruttura (par. 2 e 4) alle modalità di affidamento (par. 6), ai costi ammissibili (par. 7 a -, 8) e al metodo di calcolo e monitoraggio (par. 11 e 12);

4. di demandare alla Direzione Generale Sport e Giovani l'attività istruttorie riguardanti l'ammissione delle domande presentate per l'ottenimento del contributo e la determinazione della sua entità, nonché la verifica delle rendicontazioni ed erogazioni dei contributi e l'adozione di ogni ulteriore atto necessario per l'attuazione della presente delibera, nonché tutte le attività relative alla gestione del Registro Nazionale Aiuti, secondo le modalità stabilite dal decreto n. 13188/2018;

5. di modificare i termini di erogazione della 1° quota di contributo alla presentazione dell'accettazione del contributo, confermando la 2° quota alla trasmissione della rendicontazione e del collaudo o certificato di regolare esecuzione delle opere;

6. di aggiornare i termini temporali stabiliti dalla d.g.r. n. XI/433 del 2 agosto 2018, per quegli interventi che, per effetto dell'approvazione della presente delibera, risulteranno avere nuovi beneficiari di contributo regionale in conto capitale a fondo perduto, come di seguito specificato:

FASE	TERMINI DEL PROCEDIMENTO
Accettazione del contributo	entro e non oltre il 15 novembre 2019
Erogazione 1° quota del contributo	entro 45 giorni dalla trasmissione dell'accettazione
Avvio lavori	entro e non oltre il 31 gennaio 2020
Chiusura lavori	entro e non oltre il 30 settembre 2021
Trasmissione rendicontazione	entro 60 giorni dalla consegna e comunque non oltre il 31 dicembre 2021
Erogazione 2° quota del contributo	entro 60 giorni dalla trasmissione della rendicontazione

7. di dare mandato alla Direzione Sport e Giovani per la pubblicazione degli atti conseguenti alla presente deliberazione nella sezione Amministrazione trasparente del sito web di Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web di Regione Lombardia.

Il segretario: Enrico Gasparini